



SEGRETERIE GENERALI E REGIONALI

COMUNICATO STAMPA

L'assessore alla Funzione Pubblica Marco Zambuto convoca COBAS/CODIR, SADIRS e UGL FNA e scongiura il sit-in di protesta

Palermo, 6 maggio 2021 - Si è svolto oggi un incontro tra l'Assessore alla Funzione Pubblica Marco Zambuto e i rappresentanti di COBAS/CODIR, SADIRS e UGL FNA, Marcello Minio, Fulvio Pantano ed Ernesto Lo Verso, che avevano indetto, per oggi pomeriggio, un sit in di protesta a causa di mancate risposte del governo relativamente al rinnovo dei contratti di lavoro, alla riclassificazione e riqualificazione del personale, alla rimodulazione dello *smart working* e al colpevole ritardo nel pagamento delle spettanze accessorie del personale del comparto e della dirigenza, anno 2019.

I sindacalisti hanno ribadito anche, nel corso dell'incontro, la contrarietà alle procedure individuate sull'attività formativa per l'attribuzione della progressione orizzontale 2019-2020 perché in contrasto con l'accordo sottoscritto il 27 dicembre 2019. Hanno, altresì, denunciato le innumerevoli difficoltà, a volte insormontabili, per la definizione delle procedure di registrazione ed espletamento dei test di verifica della piattaforma digitale.

In ultimo, i segretari sindacali hanno evidenziato l'inaccettabile disparità di trattamento che, ancora oggi, penalizza oltre 5 mila dipendenti assunti post 2001 e ai quali non viene riconosciuto il diritto all'anticipazione del TFR per acquisto prima casa e spese mediche.

Dopo un serrato confronto sulle questioni suddette, l'assessore Zambuto ha dichiarato di concordare sull'importanza delle criticità evidenziate dai sindacati e si è impegnato, nella qualità di assessore alla funzione pubblica, a tenerle in prioritaria considerazione.

Si è impegnato, altresì, a emanare una precisa direttiva al fine di porre in pagamento tutte le spettanze arretrate dei dipendenti anche in mancanza del richiesto parere dell'agenzia delle entrate.

Al riguardo, poi, della riclassificazione, riqualificazione del personale e del rinnovo dei contratti di lavoro triennio 2019-2021, convocando tutte le OO.SS. Rappresentativa martedì 11 maggio, disporrà la formazione di tavoli specifici per la predisposizione delle direttive da inviare all'Aran per i rinnovi contrattuali e per definire il percorso che porti, in brevissimo tempo, all'obiettivo della riclassificazione e riqualificazione di tutto il personale.

Anche relativamente alle questioni segnalate in merito alle procedure in corso per l'attribuzione della PEO, ha dichiarato che si individueranno opportune soluzioni durante un confronto, sempre martedì 11 maggio, con il dirigente generale alla funzione pubblica non escludendo la necessità di un rinvio del termine della fase attuativa previsto per il 21 maggio.

“Ci auguriamo – dichiarano Minio, Pantano e Lo Verso, rispettivamente segretari di COBAS/CODIR, SADIRS e UGL FNA – di trovarci di fronte a una inversione di tendenza rispetto anche al recente passato e che, agli impegni assunti dall'assessore Zambuto, seguano, finalmente, fatti concreti e in tempi rapidissimi. La protesta è soltanto sospesa e a un mancato riscontro alle nostre giuste rivendicazioni, riprenderà una lotta sindacale così organizzata e coesa che porterebbe alla sicura paralisi di ogni attività dell'amministrazione regionale anche al fine di denunciare ai cittadini siciliani le reali cause e responsabilità di una amministrazione inefficiente, terra di ventura di una politica senza scrupoli e non al servizio della collettività”.